

L'arte volano di inclusione: inaugurata mostra al centro diurno disabili L'Orizzonte



Le partecipanti all'inaugurazione tra cui Roberta Mozzi (prima a sinistra) e Chiara Uggeri (prima a destra)

Il Centro Diurno Disabili “l’Orizzonte” di Cremona espone le opere dei suoi utenti, realizzate in collaborazione con la **scuola primaria di Ca’ de Mari** (Gadesco) nella mostra **“La vulnerabilità dell’arte”**.

Al taglio del nastro, oltre agli altri, erano presenti l’assessore comunale all’Istruzione, **Roberta Mozzi**, la **sindaca di Gadesco Pieve Delmona Chiara Uggeri** e la responsabile del progetto, **Marina Olivieri**.

“L’arte – ha detto **Paolo Vaccaro**, vicepresidente di Società Dolce, gestore del servizio – è uno straordinario volano per l’inclusione, nonché una modalità di espressione che facilita alle persone con disabilità il racconto di sentimenti ed emozioni. Non è solo una bella attività, ma un vero e proprio strumento terapeutico”.

Nelle opere, **macchie rosse** che rappresentano la rabbia, **fiori colorati per ricordare Van Gogh**, ombre scure per raccontare la tristezza e la paura.

“La **relazione tra i bambini e gli utenti del centro** è stata facile e molto spontanea – racconta la docente che li ha accompagnati nell’iniziativa – e un’esperienza importante per insegnare loro cosa sono le emozioni e come si gestiscono”.

Ad accogliere gli ospiti per l’inaugurazione sono stati i **ragazzi e le ragazze del centro**, facendo gli onori di casa con orgoglio e mettendo in scena un **percorso teatrale** di spiegazione del progetto.

“Iniziative come questa – ha detto la responsabile dei servizi per la disabilità della cooperativa, **Francesca Uggeri** – mostrano come la società possa essere accogliente e guardare alla difficoltà con un’attenzione al valore delle persone e alle loro abilità”.